

27 luglio 2011 0:00

Chiusura dossier titoli

Oltre 2 mesi fa ho chiesto alla mia Banca di chiudere il mio conto corrente e mi è stato risposto che non è possibile perchè ad esso è collegato un deposito titoli con solo 65 azioni e 370 obbligazioni Alitalia per le quali è stata chiesta l'insinuazione al passivo. Dicono che questi titoli non sono nè vendibili, nè trasportabili presso un altro deposito collegato ad un conto corrente aperto presso un'altra banca, nè vi si può rinunciare. Con questa scusa continuano a farmi pagare spese, commissioni e bolli sia relativi al deposito titoli che al conto corrente. Cosa posso fare? Devo ricorrere all'arbitro bancario finanziario o ci sono altre strade?

Dario, da Roma

Risposta:

Si può accendere un libretto bancario di appoggio senza spese, ed ecco che il conto corrente si estingue senza difficoltà.

Le spese, del resto, non sono dovute, poiché Montetitoli non ne applica:

http://investire.aduc.it/articolo/dossier+titoli+solo+azioni+fallite+nessuna+spesa_9683.php

Il bollo, invece, rappresenta una questione a parte. Vero che deve essere applicato, ma esiste anche una disposizione del DPR 642/72, Articolo 13, nota 3-ter, che dispone "Non sono altresì soggette all'imposta le comunicazioni relative ai depositi di titoli emessi con modalità diverse da quelle cartolari e comunque oggetto di successiva dematerializzazione, il cui complessivo valore nominale o di rimborso posseduto presso ciascuna banca sia pari o inferiore a mille Euro". Tale concetto è stato ribadito dalla Circolare del Ministero delle Finanze 207 del 16 novembre 2000 la quale conferma che se il dossier contiene strumenti dematerializzati (come tutti quelli quotati) il cui complessivo valore nominale o di rimborso è inferiore a mille euro, l'imposta di bollo non viene applicata e viene sostituita dal bollo ordinario (1 euro e 81 centesimi). Se il dossier è vuoto, poi, anche il bollo ordinario di 1,81 viene evitato se non viene inviato il relativo estratto conto.

Torni a scriverci, se non riuscirà a risolvere nemmeno in questa maniera. L'Arbitro Bancario Finanziario non è competente per i servizi di investimento.